



Consigliera Nazionale di Parità

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Mario Draghi

al Ministro degli Esteri
Luigi Di Maio

alla Ministra dell'Interno
Luciana Lamorgese

alla Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia
Elena Bonetti

al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Andrea Orlando

LORO SEDI

Egregi/e Ministri/e,

le drammatiche notizie provenienti dall'Afghanistan hanno portato tutta la società civile a mobilitarsi in difesa dei diritti di un popolo intero, martoriato da un conflitto che pare infinito.

Non da ultime, numerose associazioni e reti femminili si sono attivate in difesa dei diritti delle donne e delle loro bambine, dinnanzi alla paventata reintroduzione di norme che ledono i loro diritti fondamentali, chiedendo l'apertura di corridoi umanitari e mettendosi a disposizione per la loro accoglienza.

Ed è a questo appello, che proprio a Voi è stato rivolto in queste ore, che le sottoscritte, in qualità di autorità garanti della parità e delle pari opportunità, intendono dare ulteriore vigore, più che mai convinte che tutte le istituzioni debbano fare la loro parte.

Se l'intenzione del Governo italiano, che Voi rappresentate, è quella di tracciare una rotta per l'intera Unione Europea, accogliendo i profughi Afghani che arriveranno e bloccando i rimpatri di quelli che sono già sul nostro territorio, nonché aprendo un dialogo costruttivo con tutti i soggetti che possono essere coinvolti in progetti di cooperazione, sviluppo, formazione e istruzione, allora a Voi diciamo che la rete delle Consigliere di Parità c'è e che, forte della sua presenza in tutte le province, è pronta a mettere a disposizione quella competenza e quella conoscenza dei territori, indispensabile per definire e realizzare una strategia di accoglienza concreta.



 **MINISTERO del LAVORO**
e delle **POLITICHE SOCIALI**



Consigliera Nazionale di Parità

Confidiamo, dunque, nel carattere inclusivo delle azioni che intenderete mettere in campo e nella vostra volontà di renderci attivamente partecipi di un progetto che potrà incidere sulla vita di migliaia di persone.

La Consigliera Nazionale di Parità effettiva
Francesca Bagni Cipriani

la Consigliera Nazionale di Parità supplente
Serenella Molendini